il Trotto & Turf
LA VERITÀ QUOTIDIANO DI POLITICA E CULTURA IPPICA

Articolo del 31/07/2012 - Pagina n° 5

Gin Cast domina in TQQ

Corsa Tris con un dominatore assoluto, Gin Cast, affidato nell'occasione alle mani di Andrea Buzzitta. Al secondo segnale Gin Cast è schizzato in testa, ha fatto intendere di voler correre da protagonista andando via spedito e impedendo a Mito Gas, il più sollecito fra i penalizzati, di avvicinarlo. Dopo un chilometro in 1.16 abbondante, Buzzitta ha iniziato ad aumentare ancora la spinta e con ultimo giro in 58.7 si è imposto da lontano, media di 1.15.5 sul doppio chilometro. Una prova che conferma la grande forma di un cavallo che a nove anni ha trovato la sua migliore stagione e migliorato nettamente il record sulla media distanza.
Posto d'onore per Insole Bi, il favorito che ha già fatto un piccolo miracolo ad arri-vare dov'è arrivato. Lanciato in terza ruota dopo 1200 metri da Vecchione, Insole ha proseguito all'esterno per il resto del percorso emergendo infine alle spalle del vincitore. Sfortunato Le Mans Pb, falloso al via, poi in grado di seguire rimesso in terza pariglia per scattare a un giro dalla fine avvicinando Gin Cast ma sfociando in errore ai 400 finali. Terzo così l'attendista Magnum Font Sm, che ha preceduto Naif di Poggio e Miss Chip Fas. Quintè ancora in bianco, a conferma che è una scommessa in cui pochi ancora credono per il costo eccessivo e che dunque ha avuto un montante decisamente trascurabile.

Paco Rabanne buona la prima

Buona la prima in versione Ehlert del chiacchierato Paco Rabanne. Il tre anni di Giovanni Rubino era alla prima uscita anche in pista da mezzo miglio e ha mostrato, vista anche la mole, che questo non sarebbe proprio il suo habitat naturale, ma ha sopperito con la potenza e con la sagacia tattica di Vecchione. Cauto in avvio, Paco è rimasto quasi in coda nel primo tratto e poi è risalito gradualmente ingambandosi bene sulla retta delle scuderie per imporre poi netta superiorità a un ritrovato Picasso Trio, che ha piegato il leader Patrich Alter, poi battuto anche da Piromane Lod. Media finale di 1.15.8 ma impressione di grandi doti atletiche per il figlio di Love You.

En plein Grift, triplo Vecchione

La corsa di maggior spicco ha visto il tandem di Hennie Grift, Orientess-Outsider Diamant svettare in coppia sul traguardo. Conquistate subito le prime due posizioni, i due di hanno impedito interferenze altrui sul percorso e in retta se la sono giocata. Piccolo brivido ai 100 finali, quando Orientess - per liberarsi dalla corda e scattare a destra del compagno - ha per un attimo infilato la zampa nella ruota di Outsider. Emanuele Ossani però ha subito rimediato e ha trovato il tempo sufficiente per scattare tempestivamente ai 50 conclusivi e bruciare lo stesso Outsider. Media di 1.14.9 con 600 finali in 43 scarsi. Piccolo neo nella vittoria di Orientess il danneggiamento ravvisato dalla Giuria ai danni di Olmo del Sauro, sacrificato (anche se non ha sbagliato ma ha comunque dovuto interrompere l'azione) proprio ai 100 finali quando era ancora all'esterno dopo durissima prova scoperta. Dieci giornate a Ossani.
Ancora Vecchione mattatore: oltre al successo con Paco Rabanne, il driver napoletano ha fatto centro, sempre in percorsi di testa, con Miria del Sile e con Orca l'Oca. **GL**